



REPERTORIO

48

D.R.S.n.

Settore A.U. - D.D.G. 293/2005 LL.PP.
della Società I.D.A.S. alla Società ECR
reti elettriche Vizzini (CT)

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di opere pubbliche;
- VISTO il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici approvato con R.D. 1/12/1933, n. 1775;
- VISTA la Legge 7/8/1990, n. 241 e la L.R. 30/4/1991, n. 10 e s.m.i.;
- VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- VISTI il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 e il D.lgs. 3/3/2011, n. 28;
- VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informaticizzazione della pubblica amministrazione ecc.*;
- VISTI il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il D.P.R.Sic. 14/6/2016, n. 12 che approva il *Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9*;
- VISTO il D.P. Reg. Sic. n. 3077 del 24/5/2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Energia all'ing. Domenico Armenio;
- VISTI il D.D.G. n. 421 del 14/7/2016 e il D.D.G. n. 8241 del 20/12/2016 con i quali, rispettivamente, l'ing. Tinnirello è stato preposto al Servizio 3 - Autorizzazioni e concessioni di questo Dipartimento regionale dell'Energia ed è stato approvato il contratto individuale del suddetto Dirigente, stipulato in data 15/12/2016;
- VISTO il D.D.G. n. 293 del 7/3/2005 dell'ex Dipartimento regionale Lavori Pubblici con il quale la Società I.D.A.S. S.r.l., con sede legale in Empoli via Carducci 8, è stata autorizzata ai sensi dell'art. 111 del T.U. approvato con R.D. n. 1775/1933 e s.m.i., alla costruzione di un elettrodotto a 20 kV in cavo sotterraneo e della cabina di consegna della Rete di distribuzione nazionale a servizio di un parco eolico da 23,80 MW per la produzione di energia elettrica nel comune di Vizzini (CT);
- VISTA la nota prot. 1171-2017-51-17 P dell' 11/12/2017 (istanza di voltura), assunta al protocollo di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 18/12/2017, al n. 47467 con la quale la Società E.ON Climate & Renewable Italia S.r.l. - E.C.R.I. (di seguito *Società*) ha avanzato istanza di voltura della titolarità dell'autorizzazione di cui al D.D.G. 293 del 7/3/2005, allegando la seguente documentazione: atti attestanti il passaggio societario da I.D.A.S. S.r.l. alla *Società*, dichiarazione sostitutiva disponibilità giuridica dei suoli in ordine alle aree su cui sorge l'impianto e alle relative opere connesse, copia accettazione delle condizioni di connessione del 17/01/2005 unitamente all'attestazione dell'esercizio dell'impianto, attestazione versamento di € 181,00 per tassa governativa effettuato in data 22/11/2017 ;
- VISTO il *Protocollo di legalità* stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessore regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'Interno, i Prefetti delle Province siciliane e Confindustria Sicilia pubblicato sul sito *Internet* del Dipartimento regionale dell'Energia;
- VISTO l'atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. 30461 del 13/6/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/6/2016 al n. 22731;

VISTA la richiesta di informazione antimafia per altro procedimento concernente la stessa Società prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0021902_20170214 effettuata in data 14/2/2017 al Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione diretta della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa immissione dei dati forniti dalla Società con la dichiarazione di cui al precedente visto, ai sensi dell'art. 99 comma 2-bis del *Codice antimafia*;

CONSIDERATO che il termine di trenta giorni previsto dall'art. 92, comma 3, del suddetto *Codice*, è decorso e, pertanto, il decreto di presa d'atto, in mancanza di ulteriori elementi ostativi, deve essere adottato salvo revoca del medesimo, in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto;

RITENUTO pertanto di poter provvedere all'accoglimento dell'istanza suddetta

DECRETA

- Art. 1) Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono per ripetute e riscritte, l'autorizzazione rilasciata dall'ex Dipartimento regionale Lavori Pubblici con D.D.G.n. 293 del 7/3/2005, alla Società I.D.A.S. a r.l., ai sensi dell'art. 111 del T.U. n. 1775/1933 e s.m.i., per la costruzione di un elettrodotto a 20 kV in cavo sotterraneo e della cabina di consegna della Rete di distribuzione nazionale a servizio di un parco eolico da 23,80 MW per la produzione di energia elettrica nel comune di Vizzini (CT), è volturata alla Società E.ON Climate & Renewable Italia a r.l - ECRI (di seguito *Società*), con sede in Milano via Vespucci 2, C.F. 06400370968.
- Art. 2) La *Società* è tenuta, a proprie spese, al ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione per qualsiasi motivo dell'impianto di rete di cui al precedente art. 1.
- Art. 3) La *Società* è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Art. 4) La Regione Siciliana e le amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto di rete di cui all'art. 1.
- Art. 5) Per quanto non espressamente previsto dal presente decreto, si intendono trasferite a carico della *Società*, tutte le clausole, condizioni e prescrizioni poste a carico di I.D.A.S. S.r.l. con il decreto autorizzativo n. 293/2005, i successivi eventuali provvedimenti nonché quelle stabilite dalle vigenti disposizioni legislative e amministrative che qui si intendono integralmente richiamate.
- Art. 6) L'autorizzazione citata all'art. 1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, e viene altresì revocata al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92, comma 3, del *Codice antimafia* ovvero nel caso di violazioni del *Protocollo di legalità* in premessa meglio specificato.
- Art. 7) L'autorizzazione citata all'art. 1 è altresì soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal decreto autorizzativo medesimo, nelle fattispecie contemplate dall'art. 67, c. 2 del *Codice antimafia* o altri provvedimenti inibitori e, inoltre, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati sussunti nel provvedimento di autorizzazione unica, che si intendono integralmente richiamate e riportate nel presente dispositivo.
- Art. 8) La *Società* è tenuta:
- registrare il presente decreto presso un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle Entrate;
 - curarne la pubblicazione per estratto nella G.U.R.S.;
 - notificarne copia a tutti gli enti ed amministrazioni coinvolti nel procedimento dando comunicazione dell'avvenuta notifica al Servizio 3 del D.R.E.
- Art. 9) Il presente decreto verrà altresì pubblicato, ai sensi del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dall'art. 68, comma 5 della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito Internet istituzionale del Dipartimento regionale dell'Energia.



Art. 10) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. territorialmente competente, rispettivamente entro trenta e sessanta giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, addì

19 GEN. 2018



DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing. Alberto Tinnirello)

